

**Istituto di Istruzione Superiore "GALILEO FERRARIS"**

Codice meccanografico VCIS012001 Codice Fiscale 80006300026

P.zza della Vittoria, 3 – 13100 Vercelli

vcis012001@istruzione.itvcis012001@pec.istruzione.it

Alle Studentesse e agli Studenti
dell'IIS "G. Ferraris" (tutte le sedi)
Alle loro Famiglie

OGGETTO: Attivazione piano SCUOLA ESTATE 2026-2027

Il nostro Istituto ha recentemente presentato la propria candidatura all'avviso del Piano Nazionale 2021-2027 (prot. N. 112894 del 11/05/2026), che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'iniziativa, finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27, si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 79 dell'11 maggio 2026 del Ministro dell'istruzione e del merito.

Il progetto "Piano Estate 2026-2027" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale, educativa e professionale anche durante il periodo estivo. Essendo l'IIS G. Ferraris un istituto ad indirizzo Tecnico e Professionale, il rafforzamento delle competenze pratiche, digitali e trasversali è fondamentale per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'occupabilità.

Finalità

- Contrastare la dispersione scolastica e il rischio di abbandono
- Potenziare le competenze di base (italiano, matematica, inglese)
- Sviluppare competenze tecniche e professionali
- Promuovere inclusione, socializzazione e benessere
- Rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Obiettivi specifici

Gli studenti saranno messi in condizione di:

- Recuperare eventuali carenze disciplinari
- Sviluppare competenze digitali e STEAM
- Acquisire competenze professionalizzanti (laboratoriali)
- Migliorare soft skills (teamwork, problem solving, comunicazione)
- Vivere esperienze orientative e occupazionali

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, sfruttando quindi gli spazi allestiti attraverso fondi P.O.N. 2014-2020, POC o PNRR.



Le attività del piano presentato, da poco autorizzato, verranno avviate a partire dai primi giorni di settembre 2026 e continueranno in orario extracurricolare durante l'anno scolastico, per concludersi poi nell'estate 2027.

Alle famiglie degli alunni si evidenzia che ciascun modulo formativo ha una durata di 30 ore, l'attestato finale potrà essere generato dal sistema solo per i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo.

Si sottolinea alle famiglie che la mancata frequenza potrebbe comportare la chiusura anticipata del modulo, e, di conseguenza, l'impossibilità per tutti di partecipare e proseguire nel percorso.

Di seguito i moduli che verranno attivati:

FRAMMENTI DI IDENTITÀ - Dentro e fuori: chi sono davvero?: modulo previsto per la sede di Trino.

Sarà un viaggio teatrale nell'identità tra realtà, società e trasformazione. Il teatro rappresenta molto più di una semplice attività artistica: è un'esperienza educativa completa, capace di coinvolgere gli studenti in modo attivo e profondo. Attraverso il lavoro teatrale, infatti, i ragazzi non sono più spettatori passivi, ma diventano protagonisti del proprio percorso di crescita, sviluppando competenze fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di esprimersi in modo efficace, sia con il corpo che con la voce. Il valore del teatro non si limita all'aspetto didattico, esso svolge anche una funzione importante sul piano emotivo e psicologico. In un contesto protetto e non giudicante, gli studenti hanno la possibilità di esprimere liberamente le proprie emozioni, dando voce a sentimenti che spesso faticano a condividere nella vita quotidiana, come l'ansia, la paura o l'insicurezza. Attraverso il gioco scenico e l'immedesimazione nei personaggi, possono esplorare parti di sé, comprendersi meglio e costruire in modo più consapevole la propria identità.

Questa dimensione espressiva contribuisce anche a ridurre lo stress e a creare un clima positivo all'interno del gruppo classe. Il teatro, infatti, favorisce la fiducia reciproca e rafforza il senso di appartenenza: lavorare insieme per costruire uno spettacolo significa imparare ad ascoltarsi, rispettarsi e valorizzare le differenze. In questo modo, diventa uno strumento efficace per promuovere l'inclusione e migliorare le relazioni tra pari.

Un ulteriore aspetto fondamentale è lo sviluppo dell'empatia. Interpretare un personaggio significa mettersi nei panni di qualcun altro, comprendere punti di vista diversi e superare giudizi e stereotipi. Questo aiuta gli studenti a diventare più aperti, consapevoli e capaci di relazionarsi con gli altri in modo autentico, ad acquisire competenze sociali di imparare a imparare.

Infine, il teatro contribuisce in modo significativo alla crescita personale: permette di sperimentare senza paura di sbagliare, rafforza l'autostima e offre uno spazio in cui ogni studente può esprimersi liberamente e scoprire il proprio valore.

Gli allievi prepareranno una rappresentazione teatrale, con l'ausilio di esperti esterni e di docenti interni, tramite l'utilizzo di strumenti e metodologie adeguate, facendo confluire in unico progetto recitazione, musica, linguaggio verbale e gestuale, lettura, memoria uditiva, danza, movimento. Il processo di disinibizione e recitazione, i momenti di riflessione critica e di studio consentiranno loro di conoscere meglio se stessi, di scoprire parti di sé in cui identificare la propria personalità, di divenire consapevoli del proprio modo di essere diverso e unico.



Le fasi di preparazione ed allestimento garantiranno le esternazioni della creatività, della progettazione e realizzazione delle idee, di apprendimento attivo.

In scena si acquisirà “un’identità” e la si saprà interpretare distinguendola dalla propria, in un confronto interiore teso al miglioramento di se stessi.

OBIETTIVI FORMATIVI, DIDATTICI ED EDUCATIVI:

Sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;

Stimolare empatia e rispetto per la diversità;

Favorire il processo di consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, di socializzazione, di spirito di collaborazione e accettazione reciproca;

Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri;

Sviluppare la capacità di lavoro di gruppo, il rispetto dei ruoli e dei tempi altrui, cooperando per la buona riuscita dello spettacolo finale.

COMPETENZE:

Competenze comunicative, espressive, gestuali;

Coordinazione motoria, postura, duttilità intellettuale;

Gestione dello stress, aumento dell’autostima e dell’autoconsapevolezza;

Conoscenza del patrimonio teatrale e di cultura generale;

Competenze di problem solving;

Competenza sociale, imparare a imparare.

Conserviamoci: modulo previsto per la sede di Trino.

Percorso formativo innovativo e pratico che si propone di insegnare agli studenti le tecniche di conservazione degli alimenti attraverso metodi naturali e chimici, con un focus particolare sulle tradizioni culinarie italiane e sull’utilizzo di ingredienti locali e stagionali.

Il corso strizzerà l’occhio alla cucina del riuso e alla salvaguardia ambientale, lotta agli sprechi senza e dimenticare la sostenibilità.

Il programma si concentra su due principali aree: la conservazione tramite metodi chimici naturali (come l’utilizzo di aceto, sale, zucchero e conservanti naturali) e metodi naturali (quali la fermentazione, la pastorizzazione, il sottovuoto, l’essiccazione e la salatura). Durante il corso, gli studenti apprenderanno come trasformare frutta, verdura, carne e pesce in conserve durevoli e sicure, mantenendo al contempo intatti i sapori, i valori nutrizionali e le proprietà organolettiche degli alimenti.

Le lezioni pratiche si concentreranno sulla preparazione di conserve di stagione, marmellate, sottoli, sottaceti, condimenti, succhi, e salse, utilizzando ingredienti freschi e locali, con una particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto per l’ambiente.

Viene inoltre approfondito il tema della sicurezza alimentare, delle normative vigenti e delle migliori pratiche per evitare rischi legati alla conservazione domestica e professionale. L’approccio teorico prevede un’introduzione ai principi chimici e biologici alla base dei metodi di conservazione, dalla scienza della fermentazione alla comprensione delle tecniche di pastorizzazione e sterilizzazione.

Alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito una solida base di conoscenze pratiche e teoriche per produrre conserve di qualità, ideali per il consumo domestico o per arricchire l’offerta gastronomica in ambito professionale. Il corso si propone anche di valorizzare le tradizioni culinarie locali, promuovendo la conoscenza dei metodi di conservazione che rendono uniche le eccellenze gastronomiche del nostro territorio.



Obiettivi del corso:

- Conoscere le basi della conservazione degli alimenti e i metodi chimico-naturali
- Imparare a preparare conserve tradizionali come marmellate, sottaceti, sottoli e salse
- Approfondire la fermentazione e la pastorizzazione come metodi di conservazione naturali
- Sperimentare con metodi di conservazione come l'essiccazione, la salatura e il sottovuoto
- Acquisire competenze pratiche per preparare conserve sicure e durevoli
- Approfondire le normative di sicurezza alimentare relative alla conservazione domestica e professionale
- Promuovere l'uso di ingredienti locali e di stagione, rispettando principi di sostenibilità ambientale

Recupero ed approfondimento delle competenze di base: modulo previsto per la sede di Trino.

Il modulo si propone di permettere il recupero e l'approfondimento delle competenze di base; è rivolto agli studenti delle classi prime dell'IPSSOA individuati dai CDC ed è finalizzato al consolidamento delle competenze in Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese.

Attraverso attività di recupero, esercitazioni guidate, lavori di gruppo e metodologie inclusive, il progetto mira a migliorare le abilità linguistiche, logico-matematiche e comunicative degli studenti, favorendo il successo formativo, l'autonomia nello studio in previsione del passaggio al triennio e una maggiore partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi formativi

- Consolidare le competenze di base;
- Migliorare il metodo di studio;
- Rafforzare le capacità linguistiche e logico-matematiche;
- Favorire motivazione e partecipazione;
- Promuovere inclusione e successo formativo.

Competenze attese

- Comprendere e produrre testi semplici;
- Comunicare in Italiano, Inglese e Francese;
- Applicare procedure matematiche di base;
- Sviluppare autonomia nello studio;
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività scolastiche

IA: valenza didattica e rischi: modulo previsto per la sede di Vercelli.

L'Intelligenza Artificiale sta trasformando profondamente la società, il mondo del lavoro e i processi di apprendimento, assumendo un ruolo sempre più centrale anche nel contesto scolastico. La sua introduzione nella didattica risulta particolarmente significativa perché consente di personalizzare l'apprendimento in base ai bisogni degli studenti e di favorire l'inclusione, grazie all'utilizzo di strumenti di accessibilità come sintesi vocale, traduzione automatica e semplificazione dei testi.

Inoltre, rappresenta un valido supporto per i docenti nella preparazione di materiali didattici e feedback formativi, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e l'organizzazione delle attività educative.

In questo scenario, l'IA contribuisce allo sviluppo della AI Literacy, aiutando gli studenti a diventare cittadini digitali consapevoli, capaci non solo di utilizzare le tecnologie, ma anche di comprenderne limiti e rischi. Gli studenti vengono infatti educati a riconoscere bias, stereotipi e contenuti inaffidabili o "allucinati", sviluppando un approccio critico e responsabile e promuovendo un uso sicuro ed etico degli strumenti digitali.



Gli obiettivi educativi del modulo pongono al centro la formazione della persona e il valore dell'etica nell'innovazione tecnologica. Il percorso mira a sviluppare autonomia di giudizio, affinché gli studenti siano in grado di interpretare, verificare e rielaborare criticamente i contenuti generati dall'IA. Viene inoltre posta particolare attenzione alla tutela della privacy, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie che protegga i dati personali e prevenga possibili abusi, garantendo equità e inclusione.

Il progetto è destinato agli studenti del triennio.

Gli obiettivi di apprendimento riguardano lo sviluppo di competenze trasversali e operative. Gli studenti impareranno a utilizzare chatbot e strumenti conversazionali per formulare domande pertinenti, migliorare la comprensione dei testi e sviluppare capacità argomentative. Saranno guidati a distinguere tra informazioni affidabili, opinioni e contenuti generati in modo erraneo dall'IA, verificando sempre l'accuratezza delle informazioni. Il progetto prevede l'uso di strumenti generativi a basso o medio rischio per la produzione di elaborati come infografiche, presentazioni e podcast, favorendo creatività e rielaborazione critica.

Il percorso è strettamente collegato alle 8 Competenze Chiave Europee. La competenza alfabetica funzionale viene sviluppata attraverso strumenti di supporto alla scrittura e comprensione dei testi; la competenza multilinguistica tramite chatbot e traduttori automatici; la competenza matematica, scientifica e tecnologica attraverso la comprensione dei principi algoritmici e l'analisi dei dati; la competenza digitale mediante lo sviluppo della AI Literacy, della sicurezza informatica e dell'uso consapevole delle tecnologie. La competenza imprenditoriale viene sviluppata attraverso attività di problem solving, gamification e lavori collaborativi, mentre la consapevolezza ed espressione culturale è valorizzata mediante la creazione di contenuti creativi e digitali.

Il progetto si basa su un modello organizzativo in cui la supervisione umana resta centrale e insostituibile. Il Tutor Interno guida gli studenti nell'uso didattico dell'IA, promuovendo inclusione, pensiero critico e creatività. Il Tutor Esterno o Esperto in IA supporta il personale scolastico nella scelta di strumenti conformi al Regolamento europeo AI Act, formando gli studenti ad uso consapevole, critico e corretto dell'IA.

In particolare, l'IA offre numerose applicazioni a supporto degli studenti. Essa stimola la curiosità e il desiderio di apprendere, personalizzando i percorsi formativi e trasformando lo studio in un processo di crescita continua. Favorisce l'integrazione multidisciplinare delle conoscenze.

Sportello didattico per le competenze di base: modulo previsto per la sede di Crescentino.

Laboratorio sportello didattico attivato per biennio più terza e per gli studenti che lo desiderano interventi di "laboratorio didattico" di supporto, sostegno ed approfondimento per studenti.

Laboratorio: "sportello didattico" ha lo scopo di:

- favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo
- favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi
- contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio
- svolgere attività di approfondimento specifico
- svolgere attività di sostegno alle eccellenze
- apprendere un metodo di studio

Il laboratorio "sportello didattico" è nei mesi di giugno, luglio ed è rivolto principalmente a quegli studenti che evidenziano difficoltà specifiche o che necessitano un rinforzo, un supporto per l'acquisizione delle competenze o di attività formative e culturali.



•Italiano: laboratorio di lettura, scrittura: il laboratorio che si intende proporre è incentrato sul recupero delle competenze di base relative alla lingua italiana. In maniera sempre più evidente si rileva negli studenti del biennio difficoltà nella lettura, comprensione e interpretazione di testi di vario tipo che si riverbera poi nella difficoltà di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti. Per questo si propone un'attività laboratoriale che prenda avvio dalla lettura corale di qualche testo accattivante, cui segue l'analisi linguistica e testuale di alcune parti, soprattutto in riferimento agli elementi che rendono coeso e coerente il testo e gli conferiscono un senso logico.

•Matematica: laboratorio di problem solving: questo progetto prevede una modalità di fare scuola che si allontana dalla mera lezione frontale che, spesso, pone gli studenti in una posizione di passività e di poca stimolazione al problem solving. In una didattica che vuole porre al centro della scuola lo studente, le sue capacità, le sue competenze e, nell'ottica di formare studenti che siano in grado di affrontare la vita al di fuori del contesto scolastico applicando quanto appreso in classe, tale progetto si prefigge di motivare gli alunni a porre se stessi all'interno di un contesto di miglioramento e motivazione costante, favorendo il learning by doing. Non più il singolo studente che si trova a dover affrontare la matematica come uno scoglio insormontabile da superare ma, piuttosto, un lavoro di squadra che permette di affrontare un problema pratico proponendo e poi passando allo scanner le diverse soluzioni trovate. Il progetto sarà strutturato in due fasi. Nella prima fase, la collaborazione tra l'esperto e il tutor farà sì che gli alunni possano revisionare gli argomenti della disciplina che per loro hanno rappresentato quel famoso scoglio da sormontare. Questa fase non dovrà, comunque, risolversi in una semplice lezione frontale ma dovrà coinvolgere attivamente gli studenti che, in qualità di persone curiose, dovranno dare voce proprio alla loro curiosità perché si impara anche per soddisfare i propri interessi personali. La seconda fase andrà a porre gli alunni al centro dell'attenzione e, in veste quasi di investigatori, dovranno risalire alla soluzione di alcuni problemi inerenti gli argomenti trattati in fase 1. I gruppi saranno formati in base alle difficoltà e criticità degli studenti e si formeranno tenendo comunque conto delle esigenze degli stessi. In fase di analisi del problema in questione, gli alunni saranno chiamati a analizzare, formulare e verificare le proposte. Sarà dato spazio al confronto e grazie alla collaborazione tra i vari membri di un gruppo ma anche alla collaborazione tra i vari gruppi, gli alunni potranno aiutare i compagni di classe che non riusciranno a trovare una soluzione al proprio problema, anche in un'ottica di una maggiore inclusività, perché la scuola prima di tutto deve essere in grado di accogliere tutti.

Agri-orienteeing: *modulo previsto per la sede di Vercelli.*

Il modulo Agri-Orienteeing: equilibrio psico-fisico, benessere e inclusione attraverso il movimento e la natura propone un percorso multidisciplinare che integra attività motorie, educazione emotiva e esperienze outdoor in ambiente agrario per promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione e la socializzazione tra alunni di classi diverse, in particolare studenti BES.

Gli obiettivi generali: promuovere il benessere psicofisico attraverso attività motorie, educazione emotiva e esperienze outdoor; contrastare la dispersione scolastica con attività motivanti e inclusive; promuovere inclusione e socializzazione creando contesti cooperativi; sviluppare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio e in relazione agli altri; favorire lo sviluppo cognitivo e attento mediante esercizi che stimolano concentrazione, memoria di sequenze motorie e coordinazione; sviluppare autonomia personale e fiducia in sé; promuovere la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Per Scienze delle Attività Motorie e Sportive, gli studenti conosceranno schemi motori di base, ritmo, orientamento nello spazio, comunicazione non verbale, gesti sportivi e norme di sicurezza; controlleranno il corpo in situazioni statiche e dinamiche; utilizzeranno abilità motorie per risolvere problemi motori; esprimeranno idee e stati d'animo attraverso il corpo; collaboreranno per obiettivi comuni; padroneggeranno il proprio corpo in situazioni note e non note; riconosceranno e correggeranno errori motori; collaboreranno rispettando regole condivise; utilizzeranno il linguaggio corporeo per comunicare emozioni.

Per Scienze Agrarie, conosceranno elementi base dell'ambiente agrario, caratteristiche del territorio e degli ecosistemi, riferimenti per l'orientamento; sapranno osservare e riconoscere elementi naturali, orientarsi utilizzando punti di riferimento naturali; sfrutteranno le caratteristiche del territorio per obiettivi specifici.

Per Educazione Civica, lavoreranno su gestione dello stress, stili di vita e equilibrio attività-riposo.

Gli obiettivi educativi (saper essere) sviluppano disposizioni della mente e abilità sociali: accettare e rispettare regole comuni, mostrare disponibilità alla collaborazione, sviluppare fiducia in sé e negli altri, comunicare positivamente, sostenere i compagni, accettare differenze, sviluppare consapevolezza emotiva, gestire difficoltà attraverso il supporto del gruppo.

Le competenze chiave europee coinvolte sono: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze di cittadinanza includono: imparare a imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Il progetto coinvolge 30 ore totali, destinati ad alunni delle classi prime, con risorse come palestra, spazi esterni, attrezzi leggeri (coni, cerchi, palle, bastoni, materassini, cinesini, bussole, mappe).

Metodi didattici: cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring, problem solving, learning by doing, outdoor education.

Risultati attesi: aumento partecipazione, miglioramento relazioni, maggiore inclusione BES, sviluppo autonomia, distribuzione scolastica. Valutazione: osservazione sistematica, questionari iniziali/finali, monitoraggio presenze.

Colazioni nel mondo: modulo previsto per la sede di Trino.

Il modulo "Le Colazioni in Italia e nel Mondo" nasce con l'obiettivo di far conoscere agli studenti le diverse tradizioni legate alla prima colazione nei vari Paesi, attraverso un percorso teorico-pratico che unisce cultura gastronomica, cucina e sala.

Gli studenti analizzeranno ingredienti, abitudini alimentari, tecniche di preparazione e modalità di servizio delle colazioni italiane e internazionali, realizzando esperienze pratiche di preparazione e presentazione dei prodotti tipici.

Il percorso permetterà di sviluppare competenze professionali nel settore enogastronomico e turistico-alberghiero, valorizzando creatività, lavoro di squadra e conoscenza interculturale.

Obiettivi formativi:

Il progetto si propone di:

- sviluppare competenze professionali nel settore cucina, sala e accoglienza;
- conoscere le tradizioni gastronomiche legate alla colazione in Italia e nel mondo;
- acquisire tecniche di preparazione e presentazione delle diverse tipologie di breakfast;
- promuovere corretti stili alimentari e consapevolezza nutrizionale;
- migliorare capacità organizzative e operative nella gestione del servizio colazioni;



- favorire il lavoro di squadra e la collaborazione tra studenti;
- sviluppare competenze comunicative e relazionali con il cliente;
- valorizzare il rispetto delle diverse culture alimentari;
- applicare norme di igiene, sicurezza e HACCP;
- stimolare creatività, autonomia e senso di responsabilità;
- orientare gli studenti verso il mondo del lavoro nel settore turistico-alberghiero.

Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di:

- riconoscere le principali tradizioni gastronomiche legate alla colazione;
- preparare prodotti tipici italiani e internazionali;
- organizzare e gestire un servizio breakfast;
- utilizzare tecniche professionali di cucina e sala;
- lavorare in team;
- comunicare in modo efficace con il cliente;
- applicare norme HACCP e sicurezza alimentare;
- sviluppare sensibilità interculturale e attenzione alla qualità del servizio.

A completamento delle tematiche sopra riportate, alcuni degli incontri previsti saranno finalizzati all'apprendimento delle tecniche di preparazione del caffè e decorazione del cappuccino attraverso l'utilizzo professionale della macchina espresso e della lancia vapore. Gli studenti acquisiranno competenze tecniche nella preparazione dell'espresso, nella montatura del latte e nella realizzazione delle principali figure di Latte Art, sviluppando precisione, creatività e capacità operative tipiche del settore bar e caffetteria.

L'attività prevede lezioni teoriche, dimostrazioni pratiche ed esercitazioni individuali, con simulazioni di servizio e momenti di confronto creativo.

Percorso di riallineamento e potenziamento per le classi prime: *modulo previsto per la sede di Vercelli.*

Il modulo nasce per accompagnare gli studenti nel delicato passaggio alla scuola superiore, colmando le lacune iniziali e promuovendo le competenze necessarie per affrontare con sicurezza il nuovo percorso di studi. È rivolto agli alunni delle classi prime e si propone tre obiettivi principali: riallineare le competenze di base (italiano, matematica, logica e lingua inglese), sviluppare un metodo di studio efficace per sostenere i carichi di lavoro della scuola superiore e prevenire fenomeni di demotivazione e insuccesso precoce che possono aprire la strada alla dispersione scolastica.

Il percorso si articola in attività laboratoriali e sportelli disciplinari che si svolgeranno da ottobre a gennaio, periodo in cui gli studenti hanno già iniziato a inserirsi nella nuova realtà scolastica ma risultano ancora vulnerabili rispetto alle difficoltà di apprendimento. La progettazione parte da una diagnosi iniziale per individuare i bisogni di ciascun alunno e modulare i percorsi in base ai livelli rilevati: interventi individualizzati e lavoro a piccoli gruppi garantiranno differenziazione e personalizzazione. I laboratori di italiano, matematica, logica e inglese saranno improntati a esercitazioni pratiche, problemi guidati e attività mirate a consolidare le competenze chiave.

Un asse portante è il lavoro sul metodo di studio: attraverso incontri dedicati gli studenti apprenderanno tecniche di organizzazione del tempo, strategie di memorizzazione, uso delle mappe concettuali e strumenti digitali di supporto. Queste competenze organizzative renderanno gli studenti più autonomi e resilienti di fronte al carico scolastico, diminuendo ansia e dispersione. La metodologia adottata privilegia approcci attivi e cooperativi: apprendimento basato su problemi, apprendimento cooperativo, peer



Istituto di Istruzione Superiore "GALILEO FERRARIS"

Codice meccanografico VCIS012001 Codice Fiscale 80006300026

P.zza della Vittoria, 3 – 13100 Vercelli

vcis012001@istruzione.it

vcis012001@pec.istruzione.it



tutoring e attività laboratoriali favoriranno il coinvolgimento, la responsabilizzazione e il rafforzamento delle relazioni tra pari.

Il tutoraggio, con feedback continui e verifiche formative periodiche, consente un monitoraggio puntuale dei progressi e la ridefinizione degli interventi dove necessario. Gli esiti attesi riguardano il miglioramento delle competenze misurate con test diagnostici iniziali e finali, una maggiore partecipazione e motivazione degli studenti, e una riduzione degli indicatori di rischio scolastico (assenze, insuccessi). Saranno raccolti feedback da studenti e famiglie per valutare la qualità percepita delle attività.

I docenti prenderanno dunque contatto con gli studenti per indirizzarli ai percorsi a loro più utili e confacenti. Nella speranza dunque che i moduli presentati suscitino il Vostro interesse e la Vostra curiosità, l'Istituto resta in attesa di incontrarVi a breve.

Vercelli, 29/07/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cinzia Ferrara